



L'INSTALLAZIONE *PASSENGERS: THROUGH TIME* DELL'ARTISTA FRANCESE GUILLAUME MARMIN FARÀ IL SUO DEBUTTO MONDIALE A DUBAI

Tra i momenti salienti della mostra *The Stellar Odyssey*, omaggio di Jaeger-LeCoultre al legame tra fenomeni astronomici e orologeria, spiccherà senz'altro l'inaugurazione mondiale da parte de La Grande Maison dell'installazione artistica *Passengers: Through Time*, commissionata per l'occasione all'artista visivo francese Guillaume Marmin nell'ambito del programma *Made of Makers*. Dopo il suo primissimo debutto svizzero nella Vallée de Joux nel maggio 2022, infatti, l'installazione farà il suo debutto mondiale a Dubai il prossimo febbraio nell'ambito della mostra *The Stellar Odyssey*.

Fondato allo scopo di arricchire il dialogo di lunga data fra orologeria, artigianato e arte, *Made of Makers* rappresenta la profonda espressione dei principi fondamentali che da ben 190 anni guidano La Grande Maison: creatività, savoir-faire e precisione. Prestando particolare attenzione alle persone che animano il processo (la creatività della mente e l'abilità della mano), il programma si concentra su professionisti di fama mondiale, esterni all'universo orologiero, che condividono i valori della Maison e il cui lavoro esplora nuove forme di espressione tramite diversi materiali e mezzi di comunicazione spesso inusuali.

“*Made of Makers* ci consente di andare alla ricerca di prospettive diverse per comprendere come le pratiche orologiere, artistiche e di altre discipline creative possano apportare valore a esperienze di vita vissuta”, afferma Catherine Rénier, CEO di Jaeger-LeCoultre. “Cerchiamo artisti provenienti dalle discipline più disparate, dalla gastronomia alla musica passando per l'arte digitale, che siano in grado di sfruttare un'immaginazione profonda per processi artistici dettagliati, creando opere in grado di ampliare gli orizzonti mentali, mettere alla prova i sensi e generare emozioni forti nello spettatore.”

Nella sua opera, Guillaume Marmin unisce luce, suono e movimento in legami complessi ed evocativi che reinterpretano le tradizionali nozioni di scultura, spazio e tempo. La sua arte diventa così al contempo evocazione della bellezza dell'impercettibile e delle leggi della fisica, creando un nuovo immaginario narrativo per i visitatori, chiamati a cogliere un invito alla contemplazione e all'introspezione. L'incredibile fascino della sua opera risiede proprio nell'effetto quasi trascendentale che esercita sullo spettatore.

“Cerco di adottare un approccio che sia concettuale e tecnico allo stesso tempo,” afferma l'artista francese. “Sono alla continua ricerca di strumenti con cui sperimentare e il periodo storico in cui viviamo mi è senz'altro di grande ispirazione. Lavorare con la nozione di luce significa porsi quesiti al confine



tra scienza, arte, filosofia e misticismo. Penso che, in qualche modo, la mia opera sia figlia e prosecuzione della ricerca iniziata da artisti come Victor Vasarely o François Morellet già negli anni '50. Desidero molto portare l'arte al di fuori delle gallerie, investire negli spazi pubblici e trovare nuovi circuiti di distribuzione.”

Pur servendosi di strumenti tecnologicamente avanzati e di supporti digitali, l'opera di Guillaume Marmin rimane intrinsecamente legata all'espressione della realtà. Attraverso soggetti come Terra, architettura, paradigmi della fisica e – in quest'opera commissionata da Jaeger-LeCoultre – fenomeni astronomici, Marmin rappresenta l'ambivalenza del presente nella sua relazione tra natura e tecnologia.

“Siamo lieti di lavorare con Guillaume”, dichiara Catherine Rénier, CEO di Jaeger-LeCoultre. “Il suo approccio artistico stimola l'immaginazione e crea un senso di meraviglia e stupore che riassume perfettamente la sensazione che si prova perdendosi nella contemplazione del cielo notturno e dei movimenti stellari e planetari. Tale caratteristica, unita all'eleganza e alla complessità intrinseca della sua opera, vale un sorprendente parallelismo con l'orologeria. Nella sua esplorazione del vero significato del tempo, *Passengers: Through Time* è una straordinaria espressione del tema centrale della nostra mostra The Stellar Odyssey.”

Passengers: Through Time

In collaborazione con Jaeger-LeCoultre, l'artista visivo francese Guillaume Marmin ha creato un nuovo secondo capitolo della sua celebre installazione, *Passengers*. Intitolata *Passengers: Through Time*, l'installazione si ispira all'osservazione dei fenomeni celesti e astronomici, accompagnando i visitatori – qui veri e propri passeggeri – in un'esplorazione dei legami tra tempo, spazio e luce, come descritto dalla teoria della relatività.

“La sfida di questo progetto è consistita nel rendere percepibile e palpabile la relazione tra osservazione del cielo e misurazione del tempo”, afferma Guillaume Marmin. “Ispirato dai miei numerosi incontri con astronomi e orologiai, ho immaginato un'installazione artistica in grado di tradurre i legami che uniscono tempo e spazio.”

L'intensa fase progettuale di *Passengers: Through Time* ha infatti comportato una lunga fase di consultazione tra l'artista e l'Istituto di Planetologia e Astrofisica di Grenoble, che ha permesso a Marmin di individuare e dare forma al legame tra tempo e cosmo, alla luce delle conoscenze contemporanee. Servendosi della programmazione generativa per trascrivere i dati raccolti durante la fase progettuale, l'artista ha così creato uno spazio immersivo e coinvolgente che offre ai visitatori l'opportunità di sfiorare per un istante la bellezza dell'ignoto e la fondazione matematica della realtà.

Grazie a un dispositivo ad energia cinetica racchiuso in una capsula percorribile e composto da movimenti visivi e sonori, infiniti riflessi e vertiginose prospettive, l'installazione trasporta i visitatori in un viaggio cosmico di cui diventano passeggeri protagonisti. Nella mente dei passeggeri, questo



complesso ed evocativo gioco di luci, suoni e movimenti cattura la vastità del cosmo e invita a riflettere su cosa sia davvero il tempo.

“L’attenzione che Dubai riserva al futuro la rende una città straordinaria, e questo si riflette nella vivace scena artistica locale, sempre aperta a nuove idee, generi e forme d’espressione”, afferma Catherine Rénier. “Non poteva esserci cornice migliore in cui presentare l’opera di Guillaume per la prima volta al pubblico di tutto il mondo.”

A seguito del suo debutto mondiale a Dubai, *Passengers: Through Time* inizierà il suo tour mondiale come parte mostra The Stellar Odyssey. Nell’ambito del tour, l’installazione subirà costanti modifiche visive e sonore per allinearsi al calendario solare e lunare nonché alle coordinate geografiche di ciascuna tappa, al fine di offrire una fedele rappresentazione dei fenomeni celesti in tempo reale.

L’installazione Passengers: Through Time sarà presentata da sabato 4 a giovedì 23 febbraio 2023 nell’ambito della mostra The Stellar Odyssey presso la Fontana di Dubai Fountain, nel centro della città, e sarà aperta tutti i giorni dalle 14:00 a mezzanotte.



GUILLAUME MARMIN

Nato in Francia, Guillaume Marmin comincia i suoi studi all'Università Lione 2, poi si specializza in film, media audio-visivi e media digitali presso ARFIS École. Il suo lavoro, connesso fin dal principio alla scena musicale e artistica, si inserisce in un progetto di rinascita della creazione visiva attraverso il superamento delle forme tradizionali di narrazione e dei media classici legati al mondo dello spettacolo. Sotto l'influenza dei registi sperimentali, Guillaume Marmin è alla ricerca di un nuovo alfabeto sinestetico, di un linguaggio condiviso tra immagini, suoni, ritmi, contrasti ed eleganti figure in movimento.

Per sviluppare questo nuovo linguaggio, le opere di Marmin includono la mappatura in 3D di sculture ed edifici, la proiezione su fotografie e serigrafie, corpi in movimento e fumo. I suoi lavori immersivi negli spazi pubblici implicano la collaborazione tra architetti, musicisti e designer di illuminazione, e riescono a dare corpo all'intangibile e a permettere ai visitatori di avvicinarsi per un momento alla bellezza dell'ignoto e alla fondazione matematica della realtà. Pur servendosi di strumenti tecnologicamente avanzati e di supporti digitali, l'opera di Guillaume Marmin rimane intrinsecamente legata all'espressione della realtà. Che il soggetto sia la Terra (*Around the Island*), i fenomeni climatici (*Après-nous le Déluge*), l'architettura (*Raster*) o la storia dei paradigmi della fisica (*Timée*), Marmin riesce a rappresentare l'ambivalenza del presente nella sua relazione tra natura e tecnologia.

THE STELLAR ODYSSEY

Jaeger-LeCoultre rende omaggio ai fenomeni astronomici che sono all'origine del modo in cui da sempre l'umanità misura il tempo. Fin dalla creazione della Manifattura, le funzioni astronomiche hanno rivestito un ruolo centrale nel portfolio di orologi Jaeger-LeCoultre con complicazioni – dalla semplice indicazione delle fasi lunari alle funzioni più sofisticate quali calendari perpetui, equazione del tempo, mappe celesti, ciclo lunare draconico e ciclo lunare anomalistico. Grazie alla loro padronanza delle tre misure del tempo – solare, lunare e siderale –, gli orologiai della Grande Maison continuano ad innovare costantemente per dar vita ai meccanismi più avanzati e precisi, in grado di rappresentare o addirittura predire i fenomeni celesti. Nel febbraio 2023, Jaeger-LeCoultre inaugurerà il tour mondiale della mostra immersiva The Stellar Odyssey, corredata da una serie di eventi a tema a cui prenderanno parte anche l'artista visivo Guillaume Marmin e il mixologist Matthias Giroud, nonché da un affascinante programma dei Discovery Workshop tutto da scoprire dedicato al tema celeste presso l'Atelier d'Antoine. The Stellar Odyssey è un invito a scoprire come i misteri del cosmo vengano tradotti in meraviglie di micromeccanica da sfoggiare al polso.